



Ministero della Pubblica Istruzione
DIREZIONE GENERALE REGIONALE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
di CHIETI

via Nicolini - 66100 Chieti - tel. 0871-3281 - fax 0871-402805

CONVEGNO

8 Ottobre 2008

60° Anniversario della Costituzione Italiana

Per le scuole della provincia di Chieti l'a.s. 2007/08 è stato connotato essenzialmente dall'educazione alla cittadinanza attiva e dalla cultura della legalità.

Le Istituzioni Scolastiche hanno consentito agli Studenti una partecipazione attenta e responsabile ed hanno concorso alla realizzazione di eventi in cui i giovani della Consulta Provinciale degli Studenti di Chieti hanno assunto ruolo di protagonisti.

La campagna di *"Scuola e Legalità"*, intrapresa dal 2007 dal Ministero della Pubblica Istruzione con la definizione delle *Linee di Indirizzo sulla cittadinanza attiva, democratica, sulla cultura della legalità*, è stata condotta nella provincia di Chieti attraverso il raccordo interistituzionale fra Enti e Istituzioni del territorio, ovvero fra l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Ufficio Territoriale del Governo, la Provincia, il Comune, i due distretti A.S.L..

La finalità preminente di tale collaborazione è stata sempre e continua ad essere la crescita salutare, l'evoluzione di un'etica nelle giovani generazioni, la formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Le iniziative implementate, a partire dal Convegno del 17 gennaio 2008, *"Legalità e Dignità. La legalità a garanzia e tutela dell'uomo, del cittadino"*, hanno sempre assicurato il più ampio confronto fra gli Studenti di tutte le scuole di istruzione secondaria di secondo grado della provincia e hanno posto le basi per proposte di intervento che hanno superato la dimensione del singolo istituto (DPR 268/07).

Sono stati siglati protocolli d'intesa e realizzati progetti finalizzati alla prevenzione delle tossicodipendenze e al contrasto dell'abuso di farmaci e di altre sostanze, promuovendo le forme associative, lo sport, che addestrano, educano all'osservanza delle regole, al rispetto degli impegni e che, attraverso il controllo del corpo e della mente, formano, forgianno il carattere e lo fortificano, consentendo di scegliere e di costruire uno stile di vita salutare, di integrarsi, di assumere ruoli, impegni e responsabilità precisi.

GT/Ufficio Scolastico Provinciale di Chieti – Dirigente: Dott. Sandro LIBERATORE
Raccordi Interistituzionali – Consulta Provinciale degli Studenti
Scuola e Legalità – Ed. Salute - tel. 0871-328257
e-mail: gabriella.toritto.ch@istruzione.it

Questo messaggio e gli eventuali allegati sono trasmessi per esclusivi fini istituzionali, per i soli destinatari ai quali sono stati inviati e non possono essere conservati oltre il tempo necessario al raggiungimento degli scopi prefissati. Le informazioni ivi contenute possono riguardare notizie riservate. Sono vietati la riproduzione, la comunicazione, l'inoltro e la diffusione di questa e-mail in mancanza di espressa autorizzazione del mittente. Chiunque la riceva per errore è tenuto ad informare immediatamente il mittente, a cancellarla e ad evitarne l'uso improprio. Grazie.

Di certo l'azione sinergica interistituzionale culmina nel Convegno di mercoledì 8 ottobre 2008 con la celebrazione del *60° Anniversario della Costituzione Italiana*.

Il Convegno, proposto e promosso dal Comitato Provinciale per la valorizzazione della cultura della Repubblica nell'ottica dell'unità europea, sotto la presidenza del Prefetto di Chieti, Dottor Vincenzo Greco, vede, fra le autorità e gli illustri relatori convenuti, anche il Presidente della Consulta Provinciale degli Studenti, il cui intervento è proteso ad una riflessione sui valori fondanti e sui principi ispiratori della Costituzione Italiana e sulla formazione di un'etica giovanile.

Al convegno farà seguito la Mostra *“Un mare di Archivi: l'onda lunga verso la Costituzione”*, i cui documenti saranno custoditi da Studenti della Città di Chieti, schierati in picchetto d'onore, opportunamente edotti e formati sulla documentazione storica e sui principi fondamentali della Costituzione rispettivamente dalla D.ssa Miria Ciarma, Direttore dell'Archivio di Stato di Chieti, e dal Prof. Luigi Orsini, Magistrato Onorario.

Gli Studenti, custodi tutelari dei documenti della Madre Patria, illustreranno la Mostra alla Cittadinanza in visita.

Dunque, durante i giorni di esposizione della Mostra, gli Studenti saranno chiamati a svolgere, ciascuno secondo le proprie possibilità, *“... una funzione che concorre al progresso materiale e spirituale della società ...”* (art. 4 della Costituzione Italiana). Inoltre, come singoli individui e come componenti della comunità scolastica e sociale, *“adempiranno un dovere inderogabile di solidarietà politica ... e sociale ...”* (art. 2), partecipando *“all'organizzazione politica ... e sociale del proprio Paese ..”* (art. 3) e *“concorrendo allo sviluppo della cultura, alla tutela ... del patrimonio storico ... della Nazione”* (art. 9).

L'esperienza di cui i nostri Studenti saranno protagonisti

- ▶ favorirà la maturazione di quegli orientamenti che contribuiscono allo sviluppo della responsabilità personale all'interno della società, dell'iniziativa civica e della solidarietà umana;
- ▶ accrescerà la capacità critica che consentirà di darsi dei criteri di condotta e di comprendere la funzione delle norme alla base di un corretto svolgimento della vita sociale;
- ▶ rafforzerà la volontà di partecipazione come coscienza del contributo che ciascuno deve offrire per la risoluzione dei bisogni dell'uomo, della società nazionale ed internazionale.

Solo accrescendo la capacità critica dei giovani, rafforzando la loro volontà di partecipazione sociale e formando la loro coscienza nazionale si potrà salvare e salvaguardare la Costituzione Italiana, legge fondamentale dello Stato, sintetica espressione della *Res Publica*, della nostra civile convivenza, che ha bisogno del concorso di tutte le forze per la sua piena attuazione.

Lo stesso grande pensatore contemporaneo Edgar Morin, a mio avviso il Jean-Jacques Rousseau dei nostri tempi, ritiene che l'educazione deve contribuire alla formazione, o meglio all'autoformazione della persona umana insegnandole a divenire *cittadino*.

GT/Ufficio Scolastico Provinciale di Chieti – Dirigente: Dott. Sandro LIBERATORE
Raccordi Interistituzionali – Consulta Provinciale degli Studenti
Scuola e Legalità – Ed. Salute - tel. 0871-328257
e-mail: gabriella.toritto.ch@istruzione.it

Questo messaggio e gli eventuali allegati sono trasmessi per esclusivi fini istituzionali, per i soli destinatari ai quali sono stati inviati e non possono essere conservati oltre il tempo necessario al raggiungimento degli scopi prefissati. Le informazioni ivi contenute possono riguardare notizie riservate. Sono vietati la riproduzione, la comunicazione, l'invio e la diffusione di questa e-mail in mancanza di espressa autorizzazione del mittente. Chiunque la riceva per errore è tenuto ad informare immediatamente il mittente, a cancellarla e ad evitarne l'uso improprio. Grazie.

In un paese democratico, *cittadino* è colui che si adopera nella responsabilità e nella solidarietà nei confronti del suo Paese, della sua Patria.

Conseguita l'autoformazione come cittadini, italiani o tedeschi o spagnoli..., bisogna poi conquistare la consapevolezza che oltre all'identità nazionale va riconosciuta e concepita quella europea e quella planetaria, memori del comune destino di abitanti del pianeta Terra, tutti ineluttabilmente "umani", messi a confronto con gli stessi problemi vitali e mortali.

Si è veramente cittadini quando ci si sente responsabili e solidali gli uni verso gli altri; la responsabilità e la solidarietà nascono da un profondo sentimento di affiliazione. Siamo in fondo tutti *fratelli*, accomunati da un uguale destino, quello di un'umanità in perenne cammino, proiettata a migliorare le proprie condizioni di vita e ad accrescere il proprio potenziale cognitivo in tutte le sue espressioni e manifestazioni, ma anche fragile dinanzi alle catastrofi naturali, alle minacce del nucleare e delle barbarie che si profilano.

Occorre sviluppare e radicare nelle giovani generazioni un sentimento di identità nazionale, un'identità che consenta di "*cogliere*", "*sentire*" l'appartenenza, la "*comunità di destino*", come sostiene Otto Bauer, "*suggellata da una fraternità mitologica*".

Prof.ssa Gabriella TORITTO

Referente Raccordi Interistituzionali
Consulta Provinciale degli Studenti
Scuola e Legalità – Ed. Salute

Il Dirigente
Ufficio Scolastico Provinciale di Chieti
Dott. Sandro LIBERATORE

GT/Ufficio Scolastico Provinciale di Chieti – Dirigente: Dott. Sandro LIBERATORE
Raccordi Interistituzionali – Consulta Provinciale degli Studenti
Scuola e Legalità – Ed. Salute - tel. 0871-328257
e-mail: gabriella.toritto.ch@istruzione.it

Questo messaggio e gli eventuali allegati sono trasmessi per esclusivi fini istituzionali, per i soli destinatari ai quali sono stati inviati e non possono essere conservati oltre il tempo necessario al raggiungimento degli scopi prefissati. Le informazioni ivi contenute possono riguardare notizie riservate. Sono vietati la riproduzione, la comunicazione, l'inoltro e la diffusione di questa e-mail in mancanza di espressa autorizzazione del mittente. Chiunque la riceva per errore è tenuto ad informare immediatamente il mittente, a cancellarla e ad evitarne l'uso improprio. Grazie.